

*Allegato "A" all'atto raccolta n. 2306.*

## STATUTO

### DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA – OGGETTO

#### ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita un'Associazione culturale denominata

“IL PIACERE DI LEGGERE”.

#### ARTICOLO 2 - SEDE

L'Associazione ha sede a Capalbio (GR), via Ignazio Silone 21, c/o Hotel Residence Valle del Buttero (c.a.p. 58011), e potrà, con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, istituire sedi secondarie o uffici sia in Italia che all'estero.

#### ARTICOLO 3 - DURATA

La durata della Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi di legge.

#### ARTICOLO 4 - OGGETTO

L'Associazione è apolitica, senza discriminazioni di carattere razziale o religioso e non ha scopo di lucro. Essa è a carattere popolare e garantisce la libera partecipazione di tutti i cittadini che si vogliano impegnare nella diffusione, valorizzazione, promozione e tutela del piacere di leggere, della lettura e dei libri in genere, attraverso iniziative di vario tipo espletate con l'utilizzo di tutti i mezzi di informazione e di comunicazione possibili, ivi compresa l'organizzazione di seminari culturali, dibattiti, convegni, presentazioni di libri, incontri con gli autori, appuntamenti musicali, *reading* letterari, fiere del libro e festival letterari e mostre. L'oggetto dell'Associazione è, pertanto, quello di favorire:

1. la tutela e la promozione dei più significativi strumenti legati al piacere di leggere ed alla lettura quali, *in primis*, il libro e tutti i mezzi idonei alla lettura di contenuti in genere - come ad esempio gli e-reader - e, successivamente ma non secondariamente, le biblioteche, le librerie, le sale di lettura, gli autori, le case editrici, i *blog*, i siti web, le app e tutto quanto attiene il mondo dei libri;
2. l'identificazione e la promozione, tra i propri associati e tra i cittadini in genere, dei valori caratterizzanti il piacere di leggere e la lettura, al fine della creazione di una *identità del lettore* che recuperi i valori della scrittura, della creatività, della condivisione, della conoscenza, dell'amicizia;
3. il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità dei lettori, tra coloro che leggono abitualmente;
4. la promozione di tali valori nell'ambito delle istituzioni scolastiche, tramite un'attività di informazione e formazione volta ad organizzare, presso le scuole di ogni grado ed università, corsi e seminari, sia per docenti che per studenti;
5. la valorizzazione della storia del libro e del piacere di leggere, con particolare riguardo a quella che è stata, nel tempo, l'evoluzione delle tradizioni e correnti culturali di cui il libro è stato protagonista e delle molteplici espressioni artistiche che sono state originate da libri o che ad essi sono state dedicate;
6. la predisposizione di centri di documentazione, a servizio dei soci e dei cittadini in genere, resi disponibili anche tramite canale digitale;

7. lo svolgimento di seminari culturali, dibattiti, convegni, presentazioni di libri, incontri con gli autori, appuntamenti musicali, *reading* letterari, fiere del libro, festival letterari, ricerche, sondaggi e indagini in Italia e all'estero, nonché la produzione di programmi cinematografici, televisivi, radiofonici e campagne fotografiche, finalizzati alla promozione dell'interscambio culturale e del dibattito sui temi suddetti;

8. lo scambio di idee ed informazioni, facendo uso di strumenti telematici, informatici e di quanto altro possibile ancorché non ancora inventato;

9. la redazione e l'edizione, diretta o indiretta, di libri e testi di ogni genere e formato - anche elettronico, di indagini e di ricerche varie, da diffondere sia attraverso canali distributivi tradizionali, sia tramite altri strumenti quali internet;

10. la nascita di enti e di gruppi, anche per singoli settori culturali, che si propongano scopi analoghi al proprio, incentivandone l'attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed eventualmente, favorendone l'adesione all'Associazione.

L'Associazione può compiere tutte le operazioni bancarie, avalli cambiari e garanzie a favore di terzi, contrarre mutui e ipoteche, strumentali e compatibili con l'oggetto sociale.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione, inoltre, potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi o associazioni con cui ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione, ai fini dell'espletamento dei propri scopi istituzionali, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da privati, aziende, enti locali, istituzioni, nonché enti nazionali ed internazionali.

L'Associazione potrà offrire la propria assistenza e consulenza nei campi di sua competenza ad associazioni, enti, istituzioni, organismi governativi e aziende.

## **ENTRATE E PATRIMONIO - SOCI - DOMANDA DI AMMISSIONE**

### **ARTICOLO 5 - ENTRATE E PATRIMONIO**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali, *una tantum* o annuali, eventualmente stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) dalle eventuali erogazioni o liberalità fatte da Soci, terzi, società ed enti, sia pubblici che privati, sia nazionali che internazionali;
- c) dalle eventuali sovvenzioni erogate dallo Stato o dalle amministrazioni locali;
- d) dal pagamento di eventuali corrispettivi specifici da parte degli associati o partecipanti, in relazione all'attività svolta dall'Associazione in diretta attuazione degli scopi istituzionali;
- e) dai proventi derivanti dalle eventuali attività ricreative, sociali e culturali svolte dall'Associazione e connesse all'attività istituzionale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni, mobili ed immobili, acquistati dall'Associazione o a questa pervenuti per effetto di lasciti, donazioni, conferimenti o liberalità.

### **ARTICOLO 6 - SOCI**

I Soci dell'Associazione hanno tutti gli stessi diritti e obblighi.

E' espressamente esclusa la possibilità di partecipazioni temporanee alla vita associativa. Il vincolo associativo è a tempo indeterminato, salvo i casi di recesso o esclusione.

Possono essere Soci i cittadini, italiani o stranieri, che, previa presentazione di apposita domanda di ammissione, intendono svolgere le attività promosse ed organizzate dall'Associazione o, in genere, partecipare attivamente alle attività necessarie od opportune per il perseguimento dello scopo sociale.

### **ARTICOLO 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE**

Tutti coloro che intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo predisposto dall'Associazione medesima.

Con la presentazione e sottoscrizione della domanda di ammissione, gli aspiranti Soci accettano senza riserva alcuna il contenuto del presente Statuto e dei Regolamenti interni che dovessero essere adottati nel rispetto delle prescritte formalità.

L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

L'accoglimento si intende automaticamente avvenuto con riserva, al momento di presentazione e sottoscrizione della domanda di ammissione.

L'accoglimento con riserva, sino alla successiva deliberazione del Consiglio Direttivo, conferisce al socio tutti i diritti e i doveri di cui al presente Statuto.

L'accettazione definitiva della domanda di ammissione è rimessa alla volontà sovrana dell'Assemblea Ordinaria dei Soci cui verranno sottoposte periodicamente dal Consiglio Direttivo le domande ricevute e preventivamente accolte dal Consiglio Direttivo stesso.

Successivamente all'approvazione da parte della Assemblea Ordinaria dei Soci, i nuovi Soci potranno essere iscritti nel Libro dei Soci con valenza dalla data, anteriore, di presentazione della domanda di ammissione.

Nelle ipotesi di domande di ammissione presentate da minori d'età, le stesse dovranno essere controfirmate anche da uno dei due genitori ovvero dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale che ne assume gli obblighi di natura patrimoniale nei confronti dell'Associazione.

## **DIRITTI E DOVERI DEI SOCI - DECADENZA DEI SOCI – ORGANI SOCIALI**

### **ARTICOLO 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

Gli obblighi ed i diritti dei Soci sono strettamente personali.

La qualità di socio e conseguentemente le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

I Soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali Regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e, comunque, per qualsiasi deliberazione riguardante la vita associativa dell'Associazione medesima.

Tutti i Soci hanno il diritto di utilizzare i locali, le strutture e le attrezzature dell'Associazione, nel rispetto di quanto disposto nei regolamenti dell'Associazione.

I soci hanno inoltre il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione.

### **ARTICOLO 9 - DECADENZA DEI SOCI**

La qualifica di Socio, seppur non limitata temporalmente, può venir meno per le seguenti ragioni:

- a) recesso;
- b) morosità nei pagamenti delle quote o contributi associativi, qualora dovuti;
- c) esclusione.

Il recesso dovrà essere chiesto con apposita comunicazione, anche per posta elettronica, indirizzata al Consiglio Direttivo o nella sede dell'Associazione.

Il recesso non libera il socio dal versamento di eventuali quote associative annuali relative all'anno sociale iniziato da almeno tre mesi alla data della comunicazione.

Il recesso non comporta il rimborso da parte della Associazione di contributi, quote o corrispettivi specifici già versati per periodi successivi al recesso stesso.

La morosità nei pagamenti di quote o contributi associativi determina la perdita della qualifica di socio decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dal sollecito di pagamento inviato dal Consiglio Direttivo o, in mancanza, decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla scadenza per adempiere.

Il sollecito di pagamento potrà essere inviato trascorsi quindici giorni dal termine fissato per il pagamento delle quote o dei contributi associativi.

L'esclusione del socio potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella prima riunione successiva, qualora il socio non osservi lo Statuto o i Regolamenti, non si adegui alle eventuali direttive emanate dal Consiglio Direttivo, commetta azioni ritenute disonorevoli sia all'interno che all'esterno delle strutture dell'Associazione.

#### **ARTICOLO 10 – ORGANI SOCIALI**

Sono organi dell'Associazione, liberamente eleggibili:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice-Presidente;
- e) il Segretario;
- f) il Collegio dei Revisori;
- g) il Presidente Onorario.

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI - CONSIGLIO DIRETTIVO PRESIDENTE**

##### **ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, su tutte le questioni attinenti alla vita associativa, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente ovvero, in caso di assenza o di impedimento, da chi ne fa le veci, ogni qualvolta sia ritenuto necessario od opportuno ovvero risulti da apposita deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria dovrà essere altresì convocata qualora ne facciano richiesta, per iscritto, almeno un decimo del totale dei Soci proponendo altresì l'ordine del giorno che desiderano trattare. In tal caso il Presidente dovrà procedere alla convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal presidente ovvero, in caso di assenza o di impedimento, da chi ne fa le veci, ogni qualvolta sia ritenuto necessario od opportuno.

L'Assemblea Straordinaria dovrà essere altresì convocata qualora ne facciano richiesta, per iscritto via posta elettronica o lettera ordinaria, almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo ovvero i due terzi del totale dei Soci, proponendo altresì l'ordine del giorno che desiderano trattare. In tal caso il Presidente dovrà procedere alla convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avverrà mediante comunicazione attraverso posta elettronica o lettera ordinaria almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza, con espressa menzione degli argomenti all'ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria avverrà mediante comunicazione attraverso posta elettronica o lettera ordinaria, con espressa menzione degli argomenti all'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza, a meno che questi non ne abbia preso conoscenza attraverso la comunicazione di convocazione contenente l'ordine del giorno, inviata via posta elettronica o lettera ordinaria almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Medesima convocazione a mezzo di posta elettronica o lettera ordinaria, sempre ad eccezione del caso in cui il socio abbia preso conoscenza della convocazione attraverso la relativa

comunicazione contenente l'ordine del giorno, dovrà effettuarsi anche con riguardo alle Assemblee Ordinarie che abbiano all'ordine del giorno:

- l'approvazione e/o la modifica dei Regolamenti;
- la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- l'approvazione del rendiconto economico e finanziario annuale.

Le comunicazioni a mezzo posta elettronica o lettera ordinaria andranno effettuate ai singoli soci al domicilio risultante dalla domanda di adesione dagli stessi compilata al momento dell'adesione.

Eventuali variazioni di domicilio saranno valide trascorsi trenta giorni dalla comunicazione al Consiglio Direttivo, per iscritto, della variazione.

Sono riservate all'Assemblea Ordinaria dei Soci le deliberazioni riguardanti:

- a) l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo annuale redatto dal Consiglio Direttivo nonché del rendiconto preventivo;
- b) la nomina del Presidente dell'Associazione e dei membri del Consiglio Direttivo nonché degli eventuali ulteriori organi previsti dallo Statuto;
- c) l'approvazione dei Regolamenti eventualmente predisposti dal Consiglio Direttivo, nonché le modificazioni di quelli già esistenti;
- d) l'approvazione definitiva delle domande di adesione già preventivamente accolte dal Consiglio Direttivo;
- e) la ratifica delle esclusioni dei Soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- f) le materie che non risultino di competenza esclusiva di altri Organi dell'Associazione, né dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Sono riservate all'Assemblea Straordinaria dei Soci le deliberazioni riguardanti:

- a) le modificazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente destinazione del patrimonio;
- c) questioni di particolare importanza per la vita ed il funzionamento dell'Associazione.

Per le deliberazioni assembleari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del codice civile.

Ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dall'eventuale maggior valore della quota o contributo associativo versato, purché in regola con il pagamento delle quote sociali e di qualunque altra somma dovuta all'Associazione. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di assenza od impedimento, dal Vice-Presidente o dal Consigliere con maggiore anzianità di socio.

Delle riunioni dovrà essere redatto apposito verbale a cura del segretario o di altra persona nominata dai presenti. Il verbale dovrà essere trascritto sul libro delle Assemblee dei soci che verrà conservato nella sede sociale e potrà essere visionato, in qualsiasi momento, dai soci.

Il consiglio direttivo provvede a trasmettere ai soci copia delle delibere approvate dall'assemblea, a mezzo lettera raccomandata, raccomandata a mano, email o fax.

Il socio può essere rappresentato nell'Assemblea soltanto da un altro socio. Ogni socio non può rappresentare più di un altro socio.

## **ARTICOLO 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed ha il compito di indirizzarne l'attività verso il perseguimento degli scopi sociali.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- a) redigere gli eventuali Regolamenti interni, nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto e delle disposizioni di legge in genere;
- b) emanare disposizioni e raccomandazioni ritenute opportune per il buon funzionamento dell'Associazione;

- c) prendere tutte le decisioni occorrenti per l'amministrazione dell'Associazione;
- d) assumere e licenziare personale dipendente;
- e) stipulare rapporti di collaborazione e/o consulenza;
- f) sottoscrivere contratti ed impegni necessari per l'esercizio dell'attività associativa, inclusi i contratti di locazione, affitto o gestione degli impianti e delle attrezzature necessarie per l'espletamento dell'attività associativa, nonché l'apertura di conti correnti bancari e la richiesta di fidi e finanziamenti in genere;
- g) redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo annuale dell'Associazione nonché il rendiconto preventivo, da presentare annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- h) stabilire periodicamente l'importo delle eventuali quote associative dovute dai Soci nonché di corrispettivi specifici per la fruizione delle diverse attività svolte in attuazione degli scopi istituzionali, fissandone altresì le modalità di pagamento;
- i) decidere in maniera inappellabile sulle domande di ammissione presentate dagli aspiranti Soci.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tra i propri componenti aventi diritto al voto. In sede di costituzione il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci Fondatori.

Il Consiglio Direttivo al suo interno elegge il Vice-Presidente ed il Segretario e può altresì attribuire ad uno o più dei Consiglieri incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i membri sono rieleggibili senza limitazioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno ogni sei mesi ed ogni qualvolta sia ritenuto necessario od opportuno ovvero ne sia fatta richiesta per iscritto dalla maggioranza dei Consiglieri. Nell'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo dovrà essere contenuta l'elencazione delle materie all'ordine del giorno.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice-Presidente o dal Consigliere con maggiore anzianità di Socio.

Le adunanze sono valide se sono presenti la maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Le adunanze del Consiglio Direttivo si intenderanno validamente costituite, anche in assenza di apposita convocazione, qualora siano presenti tutti i membri in carica.

Non sono ammesse deleghe ed in caso di parità dei voti prevale quello del Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, quello di chi presiede l'adunanza.

Le deliberazioni concernenti l'ammissione di nuovi soci, di qualsiasi categoria, sono valide purché prese con non più di un voto contrario.

I Consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio.

### **ARTICOLO 13 – PRESIDENTE**

Il Presidente dell'Associazione, eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, rappresenta l'Associazione agli effetti di legge ed in giudizio ed è investito della firma e della rappresentanza legale.

In sede di costituzione il Presidente è eletto dai Soci Fondatori.

Il Presidente dura in carica un anno ed è rieleggibile senza limitazioni.

Il Presidente convoca le assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, che presiede, e sottoscrive i relativi verbali unitamente al Segretario.

Il Presidente è munito dei necessari poteri per porre in essere le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per operare sui conti bancari intestati all'Associazione, entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo stesso, per incassare i mandati di pagamenti di Enti Pubblici o Privati intestati all'Associazione, per rilasciare quietanze e liberatorie. Il Presidente può delegare al

Segretario i suoi poteri di agire e rappresentare l'Associazione per operare sui conti correnti bancari.

Il Presidente, inoltre, per le eventuali cause o controversie dell'Associazione potrà nominare avvocati e procuratori alle liti.

In caso di assenza od impedimento, le funzioni del Presidente saranno esercitate dal Vice-Presidente ovvero dal Consigliere più anziano come Socio.

Se l'assenza o l'impedimento si protrae per più di novanta giorni continuati, dovrà essere convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci per la sostituzione del Presidente.

#### **ARTICOLO 14 – PRESIDENTE ONORARIO**

L'Assemblea dei soci può nominare anche un Presidente Onorario che dura in carica un anno.

Il Presidente Onorario rappresenta l'Associazione nelle attività di valorizzazione della promozione della lettura.

Il Presidente onorario può essere rieletto.

### **VICE-PRESIDENTE - SEGRETARIO - COLLEGIO DEI REVISORI**

#### **ARTICOLO 15 - VICE-PRESIDENTE**

Il Vice-Presidente può essere eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi e nei modi previsti dallo Statuto.

Il Vice-Presidente, ove eletto, dura in carica un anno ed è rieleggibile senza limitazioni.

#### **ARTICOLO 16 - SEGRETARIO**

Il Segretario, viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, collabora con il Presidente, redige i verbali delle assemblee ed ha la responsabilità di far osservare i Regolamenti interni dell'Associazione. Il Segretario, inoltre, cura la tenuta dei libri sociali, nonché i rapporti con gli Enti cui l'Associazione è affiliata.

In mancanza del Segretario le sue funzioni possono essere esercitate, in via temporanea, dal Presidente.

Il Segretario dura in carica un anno ed è rieleggibile senza limitazione alcuna.

#### **ARTICOLO 17 - COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei Revisori, nel caso sia eletto, è composto da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea tra i Soci che presentino apposita candidatura.

I Revisori durano in carica due anni ed hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori esplica il controllo della gestione contabile ed amministrativa e presenta annualmente apposita relazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

### **CARICHE SOCIALI - ESERCIZIO SOCIALE**

#### **ARTICOLO 18 - CARICHE SOCIALI**

Tutti i soggetti che ricoprono cariche all'interno dell'Associazione prestano la propria opera a titolo gratuito ed onorifico, salva la percezione di rimborsi forfettari di spese ed indennità di trasferta, nei modi ed ammontare ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo.

Partecipano all'elezione delle cariche sociali dell'Associazione tutti i Soci in regola con il versamento di eventuali quote o contributi associativi.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

a) coloro che non siano maggiori d'età;

b) coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti dolosi.

### **ARTICOLO 19 - ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio sociale termina il 31 dicembre 2017.

## **RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO - SCIOGLIMENTO**

### **ARTICOLO 20 - RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Entro i quattro mesi successivi alla chiusura di ogni anno finanziario, il Consiglio Direttivo procede alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci cui sottoporre l'approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'esercizio concluso ed il bilancio preventivo di quello in corso.

Eventuali saldi attivi di gestione dovranno essere reinvestiti nei modi ritenuti migliori per l'esclusivo perseguimento dei fini istituzionali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

In caso di disavanzi o perdite di gestione, questi potranno essere reintegrati mediante versamenti dei Soci nelle forme, nei modi e nei tempi determinati di volta in volta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il consiglio direttivo provvede a trasmettere ai soci copia del rendiconto economico finanziario, a mezzo lettera raccomandata, raccomandata a mano, email o fax.

### **ARTICOLO 21- SCIOGLIMENTO**

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, l'Assemblea Straordinaria dei Soci determinerà la devoluzione del patrimonio sociale ad altra Associazione con finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

## **RINVIO NORMATIVO**

### **ARTICOLO 22 - RINVIO NORMATIVO**

Per tutto quanto non espressamente previsto e contemplato nel presente Statuto, valgono le norme contenute negli eventuali Regolamenti adottati dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, che hanno efficacia statutaria.

Per ogni vacanza normativa comunque riscontrabile, saranno applicate le norme del Codice Civile per le associazioni non riconosciute, nonché ogni altra legge vigente in materia.